Bur n. 25 del 18/03/2016

(Codice interno: 318926)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 6 del 19 febbraio 2016

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012 e n. 8/2012. SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO. Progetto "Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Primo lotto funzionale"- Lavori complementari. Codice TV023B/10-1 - Importo progetto: Euro 1.200.000,00. CUP H39H11000680001, CIG 6173725F06. Liquidazione fattura di Euro 1.254,55, ditta CAZZARO S.p.A., SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio. Per il settore economico e finanziario, con funzioni di gestione della contabilità speciale intestata al Commissario delegato, con particolare riguardo alla gestione delle risorse assegnate, agli adempimenti fiscali e tributari, alla emissione degli ordinativi di pagamento, agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle risorse assegnate, nonché ai rapporti con organismi ed enti finanziari e di controllo, si è avvalso del Direttore della Sezione Ragioneria;
- con decreto n. 19 del 03/06/2013 il Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto ha destinato la somma complessiva di € 1.200.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto con Delibera del CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012, per la realizzazione del progetto di "Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Primo lotto funzionale", Codice TV023B/10-1;

VISTA la nota n. 262692 del 18/06/2014 con la quale il Direttore della Sezione bacino idrografico Piave Livenza -Sezione di Treviso ha richiesto autorizzazione a procedere con la predisposizione di una perizia per lavori complementari;

VISTO il parere favorevole in linea tecnica, economica ed ambientale espresso dalla CTRD n. 372 del 23/12/2014;

RILEVATO che i lavori previsti, consistenti nel prolungamento, rispetto ai Lavori complementari, delle opere di impermeabilizzazione degli argini del fiume Livenza, risultano necessari per la messa in sicurezza dei numerosi insediamenti abitativi presenti nelle vicinanze;

VISTA la nota n. 50269 del 05/02/2015 con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'utilizzo del ribasso d'asta per il prosieguo degli interventi in oggetto;

VISTO il decreto n. 56 del 10/02/2015 del Direttore della Sezione bacino idrografico Piave Livenza -Sezione di Treviso con il quale sono stati approvati i lavori complementari in oggetto pari ad € 251.194,73;

VISTO il decreto n. 800 del 15/12/2015 con il quale il Direttore Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha approvato gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 8612 del 12/01/2016 con la quale la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta CAZZARO S.p.A., della fattura n. 31 del 21/12/2015, relativa al SALDO dei Lavori complementari eseguiti nell'ambito dell'intervento in argomento;

CONSIDERATO che la Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata dell'importo complessivo di € 1.254,55, a favore della ditta CAZZARO S.p.A., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto;

VISTA la nota prot. n. 40879 del 02/02/2016 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di poter provvedere alla liquidazione, alla ditta CAZZARO S.p.A. via Rizzanti, 3 - 31059 Scandolara di Zero Branco (TV) C.F./P.IVA 00284420262, dell'imponibile, pari ad € 1.028,32, della suddetta fattura relativa al SALDO dei Lavori complementari eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Primo lotto funzionale", Codice TV023B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad € 226,23;

RITENUTO ALTRESÌ di inviare la suddetta documentazione alla Sezione Ragioneria e di dare mandato al Direttore della Sezione medesima di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alla somma di € 1.254,55, la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta CAZZARO S.p.A., via Rizzanti, 3 - 31059 Scandolara di Zero Branco (TV) C.F./P.IVA 00284420262, l'imponibile, pari ad € 1.028,32, della fattura n. 31 del 21/12/2015 relativa al SALDO dei Lavori complementari eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Primo lotto funzionale", Codice TV023B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad € 226,23;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di dare mandato al Direttore della Sezione Ragioneria di controllare gli Ordinativi di Pagamento relativi alle somme di cui ai punti 2) e 3), la corretta applicazione delle norme fiscali e tributarie, la corretta compilazione dei dati contenuti e di provvedere al successivo inoltro al Soggetto Attuatore degli esiti della verifica;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.